

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONE DI AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 8

La Francia è con Combes

contro il Vaticano.
La grande vittoria elettorale del Ministero. Vi furono domenica le elezioni per il rinnovo del tribunale della metà dei membri del Consiglio generale. 88 repubblicani, 1357 elettori, sul totale di 1428, e questi hanno eletti: — repubblicani ministeriali, 792 — repubblicani anti ministeriali, 292 — conservatori, 189 — ballottaggi, 90. I repubblicani ministeriali godono 68 seggi. Tra i senatori repubblicani ministeriali eletti vi sono Combes nominato consigliere generale con 1200 voti di maggioranza e Vallès, ministro della Giustizia. Fra i deputati repubblicani ministeriali eletti vi sono: Monges ministro dell'Agricoltura, Dorat sottosegretario della Pesca. Cavaignac deputato repubblicano antiministeriale è in ballottaggio.

Ulteriori risultati noti:
Blatti 850 repubblicani ministeriali, 211 repubblicani antiministeriali, 357 conservatori.
84 ballottaggi:
— repubblicani ministeriali, guadagnano 109 seggi e ne perdono 14.
Chi dubitava ancora, chi si illudeva ancora, ora non può più dubitare, non può più illudersi: e ai corvi che gracidavano la politica francese essere opera di Combes, opera del mausoleo, ma repudiata dalla Francia, si conviene tacere, e metterla via.

La Francia è con Combes, e contro la Santa Sede; è per la libertà della coscienza e per l'emancipazione dello Stato dall'amplesso della Chiesa. L'imponente vittoria della Repubblica laica è la ratifica solenne di tutta la campagna, è il sigillo della volontà popolare all'opera grandiosa di redenzione. Merry del Val che sorrideva ancora quando il De Courcelles gli dava lettura dell'attimo Nota del Gabinetto di Francia, ora non sorride più. Non un Gabinetto che ha rotto ogni dipendenza dalla Santa Sede, è la Francia; tutta la Francia, la figlia primogenita della Chiesa, che ha proclamato la sua emancipazione. L'attimo di libertà è irrevocabile: è il verdetto della Francia, della Francia preaga e antefugosa — che non si cancella più.

DALLA CAPITALE

La visione elettorale

Il Governo non pensa alla riforma dell'Agenda Italiana, raga che il Ministero non ha intenzione per ora di presentare alcuna riforma della legge elettorale, e che la questione sollevata dalla Rivista resta solo nel campo della discussione. Uhm! Però un altro offeso: il Francese, se discute come di cosa molto probabile. Chi è capisce? Probabilmente, nemmeno gli ufficiali, con quella abitudine di Glottiti!

L'Avanti, loro due sottoposti

L'Avanti, rivista le notizie contraddittorie di questi giorni, circa l'epoca delle elezioni generali, e scrive: «Noi ripetiamo l'invito a tutti gli amici di tenersi pronti per quella qualunque epoca in cui piacerà al Governo di convocare i comizi, perché è tuttora che deluse i poteri — anche per informazioni attendibili — fonte attendibile — che il Governo abbia in animo di cogliere di sorpresa gli oppositori, e di sopprimere i conservatori».

Le convenzioni ferroviarie prorogate?

La Camera conferma la probabilità che le convenzioni ferroviarie vengano prorogate per un'altra sessione per dar tempo al Governo di prepararsi nel frattempo l'esercizio di Stato. Sempre secondo la Patria, la Meditazione si opponeva a questa proroga, ma non si è opposto, avendo recentemente un giornale di Udine, come Oliva, direttore generale della Meditazione, si sarebbe raggiunto l'accordo sulla proroga. Verranno trasmesse le vertenze pendenti dal Governo e la Società, la quale troverebbe un compenso, nella costruzione delle nuove linee decretate,

Interessi e cronache provinciali

L'assassinio di S. Giorgio Nogaro

Altri particolari.
Chi è l'assassino — la condotta della moglie — l'assassinio lascia un agnello.
(Nostra corrispondenza particolare).
S. Giorgio di Nogaro 2.
L'autore del delitto è certo Pavon Giuseppe di Sebastiano trentaduenne, già domiciliato, e da circa 18 mesi residente all'abitazione Morosini (Millesimo). Esso fu pure, in precedenza, per parecchio tempo in Baviera. Era tutt'altro che un capo di famiglia esemplare, conduceva vita disordinata, e durante la sua permanenza all'estero non aiutò in alcun modo la sua famiglia. La famiglia era composta della moglie Paoluzzi Caterina, figlia di Giuseppe e di Tognan Santa nata e domiciliata in S. Giorgio, e di un figlio di quattro anni a nome Luigi Abilava nella frazione di Chiarisco. La Paoluzzi era occupata in questo zupherificio. Secondo le voci che corrono qui in paese e stando alle dichiarazioni del Pavon pare che la vittima non avesse dato prova di grande fedeltà coniugale, anzi, stamane correva voce che essa fosse gravida; finora però queste voci chiacchiere non accertate.

Il ritorno del marito — L'agguato

Il Pavon tornava sera qu' ritorno, dopo diverso tempo d'assenza, e pare che verso le ore 23 abbia persuaso la moglie a seguirlo e ad andare scolina a Porpetto ove doveva recarsi per provvedere alcuni braccianti da condurre a Corvignano. La moglie acconsentì, e partì unitamente al marito per la strada che da Chiarisco conduce a Porpetto. Giunti in prossimità del bosco della Fratta (di proprietà del Legato Toppo) e precisamente all'estremità della campagna di proprietà del sig. Guglielmo Montegassio, il Pavon con qualche pretesto deve aver indotto la moglie ad entrare nel campo.

Il delitto — Altri particolari — Le tracce.

E fu là che, estratto un coltello a manico fisso, a forma di pugnale, l'uomo si avventò come una belva sulla moglie, e la colpì quattro o cinque volte, finché credette di averla uccisa, e già si allontanava. Ma un grido, un moto, lo fece accorto che la massacrata dava segni di vita; ritorno, e colpi ancora ferocemente, con altre sei coltellate. Nel luogo ove la vittima deve esser stata colpita trovansi il fazzoletto da testa ed il grembiule, perduti forse nella colluttazione. La vittima fece certamente alcuni passi, cadendo poi bocconi. Alcune macchie di sangue rivelano quei pochi passi fatti dalla Paoluzzi prima di morire. Presso la vittima si trovò il fodero del coltello assassino. Dopo il delitto — Alcuni precedenti. L'assassino abbandonò poscia il luogo del delitto partendo per Porpetto e Costello alla volta di Palmanova. Giunto colà come già è noto in due rivenditori di liquori si confessò autore del delitto, e ne raccontò i particolari, secondo i quali si trattava di un assassinio commesso in Palmanova. Su due pare che l'assassino sospetasse l'infedeltà della moglie ancora prima del matrimonio, e dopo l'abbandono del figlio, si dirigeva allo Stato Civile sotto il nome di Nidemi Luigi. Le autorità sul luogo — Le prime constatazioni. La scoperta del delitto venne fatta stamane verso le 6. Questa stazione di carabinieri venne ora 7 avuta notizia della arretrata costituzione dell'assassino. Alle 10 e mezzo arrivarono al Pretore Di Crachi e il Cancelliere della Pretura di Palmanova sig. Br. che procedettero alla visita del luogo ove avvenne il delitto ordinando il trasporto del cadavere nella sala mortuaria di questo Comune. Alle 11 e mezzo arrivarono pure qui il Giudice Colonna, il sostituto Pretore del Re, il tenente dei carabinieri, il capitano di artiglieria, il sottocornacista, il maresciallo, della Stazione dei carabinieri di Palmanova che procedettero all'esame necroscopico del cadavere. (V. in Cronaca di Udine). Rianzi, che ben 14 sono le ferite nel-

Interessi e cronache provinciali

L'assassinio di S. Giorgio Nogaro

Altri particolari.
Chi è l'assassino — la condotta della moglie — l'assassinio lascia un agnello.
(Nostra corrispondenza particolare).
S. Giorgio di Nogaro 2.
L'autore del delitto è certo Pavon Giuseppe di Sebastiano trentaduenne, già domiciliato, e da circa 18 mesi residente all'abitazione Morosini (Millesimo). Esso fu pure, in precedenza, per parecchio tempo in Baviera. Era tutt'altro che un capo di famiglia esemplare, conduceva vita disordinata, e durante la sua permanenza all'estero non aiutò in alcun modo la sua famiglia. La famiglia era composta della moglie Paoluzzi Caterina, figlia di Giuseppe e di Tognan Santa nata e domiciliata in S. Giorgio, e di un figlio di quattro anni a nome Luigi Abilava nella frazione di Chiarisco. La Paoluzzi era occupata in questo zupherificio. Secondo le voci che corrono qui in paese e stando alle dichiarazioni del Pavon pare che la vittima non avesse dato prova di grande fedeltà coniugale, anzi, stamane correva voce che essa fosse gravida; finora però queste voci chiacchiere non accertate.

Il ritorno del marito — L'agguato

Il Pavon tornava sera qu' ritorno, dopo diverso tempo d'assenza, e pare che verso le ore 23 abbia persuaso la moglie a seguirlo e ad andare scolina a Porpetto ove doveva recarsi per provvedere alcuni braccianti da condurre a Corvignano. La moglie acconsentì, e partì unitamente al marito per la strada che da Chiarisco conduce a Porpetto. Giunti in prossimità del bosco della Fratta (di proprietà del Legato Toppo) e precisamente all'estremità della campagna di proprietà del sig. Guglielmo Montegassio, il Pavon con qualche pretesto deve aver indotto la moglie ad entrare nel campo.

Il delitto — Altri particolari — Le tracce.

E fu là che, estratto un coltello a manico fisso, a forma di pugnale, l'uomo si avventò come una belva sulla moglie, e la colpì quattro o cinque volte, finché credette di averla uccisa, e già si allontanava. Ma un grido, un moto, lo fece accorto che la massacrata dava segni di vita; ritorno, e colpi ancora ferocemente, con altre sei coltellate. Nel luogo ove la vittima deve esser stata colpita trovansi il fazzoletto da testa ed il grembiule, perduti forse nella colluttazione. La vittima fece certamente alcuni passi, cadendo poi bocconi. Alcune macchie di sangue rivelano quei pochi passi fatti dalla Paoluzzi prima di morire. Presso la vittima si trovò il fodero del coltello assassino. Dopo il delitto — Alcuni precedenti. L'assassino abbandonò poscia il luogo del delitto partendo per Porpetto e Costello alla volta di Palmanova. Giunto colà come già è noto in due rivenditori di liquori si confessò autore del delitto, e ne raccontò i particolari, secondo i quali si trattava di un assassinio commesso in Palmanova. Su due pare che l'assassino sospetasse l'infedeltà della moglie ancora prima del matrimonio, e dopo l'abbandono del figlio, si dirigeva allo Stato Civile sotto il nome di Nidemi Luigi. Le autorità sul luogo — Le prime constatazioni. La scoperta del delitto venne fatta stamane verso le 6. Questa stazione di carabinieri venne ora 7 avuta notizia della arretrata costituzione dell'assassino. Alle 10 e mezzo arrivarono al Pretore Di Crachi e il Cancelliere della Pretura di Palmanova sig. Br. che procedettero alla visita del luogo ove avvenne il delitto ordinando il trasporto del cadavere nella sala mortuaria di questo Comune. Alle 11 e mezzo arrivarono pure qui il Giudice Colonna, il sostituto Pretore del Re, il tenente dei carabinieri, il capitano di artiglieria, il sottocornacista, il maresciallo, della Stazione dei carabinieri di Palmanova che procedettero all'esame necroscopico del cadavere. (V. in Cronaca di Udine). Rianzi, che ben 14 sono le ferite nel-

Infanticidio?

Dolore ed atroci proclami di basso fondo sociale.

Cividale, 2.
Tatiana Virgilia d. l. G. G. Batta, di anni 30, nativa di Sangarzo ed ora divorziata a Forcia, è una di quelle donne traviate, senza cuore, per fortuna molto rare. Fuora di sé disputa sempre in modo sporadico. Pensò quattro volte a suicidio, ed i di lei figli contano autori di versi. Dai anni or sono, circa, inappetibile relazione intima e scandalosa con un tale sconosciuto per spazzacamino, un bel pezzo d'uomo, di origine sciatrice. Nel 1903 per seguirlo andò in ambulante professione, abbandonando i figli. Anni di 7. G. Batta di 4 anni, in trambi melani. Per questo suo atto inumano, scottò cento giorni di carcere. Ieri stasera, verso le 10, uscì di prigione col manifesto proposito di non volere sapere del figlio, per poter liberamente convivere e godere la coltanza. Non valsero le premure del delegato sig. Minardi per indurlo a ricevere i due figli abbandonati e rimettersi sulla retta via. Cominciò a smantellare, a piangere da far commuovere i presenti, ignari delle stridite idee della Tatiana. Si riviavò al gatto, e fu giornata di baldoria. Verso le 10 il gatto si presentò in Municipio a denunciare la morte del figlioletto ultimo, che conta pochi mesi. In Municipio gli venne risposto che occorreva il certificato medico, per cui se ne andò. Poco dopo si sparse la voce che il bambino portava segni di violenza ad un lato del fianco destro e che trattavasi di infanticidio. Carabinieri, delegato, e medico si sono recati sul luogo, ed ancora non sono ritornati. Essendo tardi ci riserviamo a domani per riferire il giudicato.

Incettatore di krumiri

Il Pavon faceva il mestiere di incettatore di braccia da lavoro per condurre in Germania.

Effetti del processo Olivo?

Pare assodato che il Pavon, appunto per faccende del suo mestiere, si sia trovato a Milano all'epoca del processo Olivo di triste memoria, e che abbia partecipato a diverse udienze. Di là forse il germe del proposito scellerato.

Quarta casa delle 7 in poi - Vi fa una rassa di gente innanzi le carceri giudiziarie, in attesa di veder il delinquente.

Ma tutti furono delusi, perché invece di lì lo portarono alla stazione, come disse sopra.

DALLA CARNIA

IL TIFO

È scoppiato il tifo a Satrio. Fuora il medico Del Moro constatò quattro casi, due su femmine e due su maschi. La sera del 1 agosto per la prima volta la luce elettrica ha rischiato il nostro bel paese. La cerimonia inaugurale si svolse tra un'improvvisata festosità. Vi fu l'odi al sig. Osvaldo Radina Derocetti che ebbe una sode loderose iniziative, e la costanza di continuare nell'impresa nonostante le difficoltà e i pericoli. Fu organizzatore dell'esperimento il sig. Malignani Arturo, per la casa Siemens-Saukert di Milano.

PER LE MANOVRE

I giudici di campo — I due "partiti"

I giudici di campo nelle prossime manovre sono:
Partito sud, colonnello del 20 artiglieria, colonnello del 38 fanteria, tenente colonnello del deposito del 10 bersaglieri, tenente colonnello del 8 artiglieria, maggiore relatore del 22a cavalleria.
Partito nord, colonnello dell'8 artiglieria, colonnello del 13 fanteria, tenente colonnello del deposito del 14 fanteria, tenente colonnello relatore del 120 artiglieria, maggiore a disposizione del 7 alpini, maggiore a disposizione del 6 alpini, maggiore relatore del 12a cavalleria.

Da Aviano: giunge una lettera sul caso Piazza, dedicata al Tagliamento.

A domani.

Infanticidio?

Dolore ed atroci proclami di basso fondo sociale.

Cividale, 2.
Tatiana Virgilia d. l. G. G. Batta, di anni 30, nativa di Sangarzo ed ora divorziata a Forcia, è una di quelle donne traviate, senza cuore, per fortuna molto rare. Fuora di sé disputa sempre in modo sporadico. Pensò quattro volte a suicidio, ed i di lei figli contano autori di versi. Dai anni or sono, circa, inappetibile relazione intima e scandalosa con un tale sconosciuto per spazzacamino, un bel pezzo d'uomo, di origine sciatrice. Nel 1903 per seguirlo andò in ambulante professione, abbandonando i figli. Anni di 7. G. Batta di 4 anni, in trambi melani. Per questo suo atto inumano, scottò cento giorni di carcere. Ieri stasera, verso le 10, uscì di prigione col manifesto proposito di non volere sapere del figlio, per poter liberamente convivere e godere la coltanza. Non valsero le premure del delegato sig. Minardi per indurlo a ricevere i due figli abbandonati e rimettersi sulla retta via. Cominciò a smantellare, a piangere da far commuovere i presenti, ignari delle stridite idee della Tatiana. Si riviavò al gatto, e fu giornata di baldoria. Verso le 10 il gatto si presentò in Municipio a denunciare la morte del figlioletto ultimo, che conta pochi mesi. In Municipio gli venne risposto che occorreva il certificato medico, per cui se ne andò. Poco dopo si sparse la voce che il bambino portava segni di violenza ad un lato del fianco destro e che trattavasi di infanticidio. Carabinieri, delegato, e medico si sono recati sul luogo, ed ancora non sono ritornati. Essendo tardi ci riserviamo a domani per riferire il giudicato.

Incettatore di krumiri

Il Pavon faceva il mestiere di incettatore di braccia da lavoro per condurre in Germania.

Effetti del processo Olivo?

Pare assodato che il Pavon, appunto per faccende del suo mestiere, si sia trovato a Milano all'epoca del processo Olivo di triste memoria, e che abbia partecipato a diverse udienze. Di là forse il germe del proposito scellerato.

Quarta casa delle 7 in poi - Vi fa una rassa di gente innanzi le carceri giudiziarie, in attesa di veder il delinquente.

Ma tutti furono delusi, perché invece di lì lo portarono alla stazione, come disse sopra.

DALLA CARNIA

IL TIFO

È scoppiato il tifo a Satrio. Fuora il medico Del Moro constatò quattro casi, due su femmine e due su maschi. La sera del 1 agosto per la prima volta la luce elettrica ha rischiato il nostro bel paese. La cerimonia inaugurale si svolse tra un'improvvisata festosità. Vi fu l'odi al sig. Osvaldo Radina Derocetti che ebbe una sode loderose iniziative, e la costanza di continuare nell'impresa nonostante le difficoltà e i pericoli. Fu organizzatore dell'esperimento il sig. Malignani Arturo, per la casa Siemens-Saukert di Milano.

PER LE MANOVRE

I giudici di campo — I due "partiti"

I giudici di campo nelle prossime manovre sono:
Partito sud, colonnello del 20 artiglieria, colonnello del 38 fanteria, tenente colonnello del deposito del 10 bersaglieri, tenente colonnello del 8 artiglieria, maggiore relatore del 22a cavalleria.
Partito nord, colonnello dell'8 artiglieria, colonnello del 13 fanteria, tenente colonnello del deposito del 14 fanteria, tenente colonnello relatore del 120 artiglieria, maggiore a disposizione del 7 alpini, maggiore a disposizione del 6 alpini, maggiore relatore del 12a cavalleria.

Da Aviano: giunge una lettera sul caso Piazza, dedicata al Tagliamento.

A domani.

Nelle Scuole

La licenza

Scuola elem. maschile al Teatro
Classe V
(Insegnante: Artidoro Baldissera)
Amico Achille, Braidotti Oreste, Dal Bo Nello, Beaudoulli Alfredo, Cavotti Francesco, Held Giuseppe, Laguna Ugo, Morgante Azzo, Mattioli Giuseppe, Modotti Alberto, Pantanelli Emilio, Pennato Antonio, Pallagiani Clemente, Pol Luigi, Pisselli Mario, Pizzoli Aldo, Tioè Carlo, Traldi Mario, Zamparo Antonio.

Scuola elem. femminile all'Ospit. vec.
Classe V
(Insegnante: Caterina Murero)
Battistuzzi Carolina, Bergamini Adele, Biadagnoli Emma, Biasutti Luigia, Bianchi Alberto, Bonoris Alceo, Canavese Maria, Dal Dan Maria, D'Este Anna, Franchini Mariolina, Lorenzoni Otello, De Maria Ida, Maestroni Laura, Pastore Adele, Pellegrini Angelina, Soccomarzo Annunziata, Stollini Emma, Travigli Ines, Tropin Luigia, Van Irma, Zilli Maria.

Alunne pretitanti da Scuole private
Merodi Olla, Perotti Ester.
Scuola elem. femminile alle Grazie
Classe V
(Insegnante: Antonietta Monaco)
Bassani Rita, Bet Alice, Bottochelli Elda, Buffoni Rosina, Colla Celestina, Del Fabbro Maria, Fattori Maria, Feguglio Gemma, Galluzzo Sibilla, Goggioli Caterina, Lussatelli Maria, Marchetti Gina, Migliavacca Edvige, Monaco Maria, Pagura Iola, Pasutti Gioia, Petri Teresa, Pivetti Evelina, Rolatti Luigia, Ronzoni Silvia, Ronzoni Valentinia, Sacchi Anna, Varisco Giordina, Zappalà Girolama.

Esami di Compimento
Scuola elem. urb. masch. a S. Domenico
Classe V
(Insegnante: Raimondo Tonello)
Del Fabbro Pietro, Francescato Giovanni, Mattiuzzi Guido, Romagnoli Attilio, Scarzo Caterino, Venier Guido, Zullani Romolo.

Questi sono i nomi degli alunni...
dei quali sono stati integralmente e diligentemente riportati...
dei promossi negli esami di Compimento e di Licenza nelle nostre Elementari.

BIBLIOTECA CIVICA
Donati pervenuti in giugno e luglio
Donatore: Ministero della Pubblica Istruzione - Notizie degli scavi di antichità 1903 1904, con indici per l'anno 1903.
Donatore: Ministero dell'Agricoltura - Ditta gen. della Statistica - Censimento del regno d'Italia - Volume IV.
Donatore: Municipio di Udine - Relazione dell'amministrazione comunale e provinciale e delle istituzioni di beneficenza di Napoli.
Bollettino dell'Ufficio del lavoro, Vol. I e II.
Atti del Consiglio superiore del lavoro, Marzo 1904.
Atti del Consiglio comunale di Padova 1903-1904.
Atti del XI Congresso sanitario, Udine, agosto 1903.
Relazione del Consiglio d'Amministrazione della Rete Adriatica, 19 maggio 1904.
Rapporto sanitario del Comune di Gorizia, 1903.
Associazione italiana di beneficenza in Trieste, Anno 26.
Banca d'Italia, Adunanza 28 marzo 1904.
Atti della Banca di Udine 1903.
Associazione italiana per il movimento dei forestieri (Statuto)
Società scolastica di Padova Relazione 1903.
Comitato provinciale trentino - Sulla cura balneare. Risposta all'opuscolo precedente.
Comitato provinciale trentino - La terra dirrettissima tra Roma e l'Alta Italia.
Morgurgo - «Relazione sulla Cassa Nazionale di Previdenza».
Virante - «La tubercolosi polmonare in Venezia».
Mingretti - «Il Manicomio di San Servolo».
Gabbiani - «Prefettura, provincie e comuni».
Rangoni - «Dopo un viaggio in Italia».
Angus (G. Lino) - «Le idealità della lega navale italiana».
Tentata truffa. Venne ieri arrestato certo Aroari Dametrio lo Andrea d'anni 57 braconiere da Reggio Calabria proveniente dall'Aspiria perché presentato all'Ufficio di pubblica sicurezza chiedeva di ottenere i mezzi gratuiti di rimpatrio dichiarandosi privo di mezzi mentre risultava da ricevuta trovatagli in tasca che aveva spedito lire 50 alla famiglia in Austria.
Buona notte. Vedi in IV, pag.

CRONACHE e COMMENTI

La stagione... lirico-olimaterica.

E' inverosimile, ma è proprio così. Non si tratta di un solenne temporale estivo, ma proprio di un grigio temporale autunnale che s'è messo giù, da ieri. Cielo plumbeo, pioggerella occasionale e placida, senza vento, senza toni. A buon occhio, niente di male. Fa bene alla campagna, fa bene ai nervi, e fa piacere... al Sodalizio Friulano della Stampa, che si vede rinfrescata la stagione sui suoi spettacoli, con maggior attrattiva di gente.

Se poi facciamo un po' di confronti... in questo caso niente affatto odiosi - e pensiamo al caldo che fa... in Francia, s'è da chiamarsi contenti e soddisfatti del Giove Piovo friulano.
Pensare che il caldo ha raggiunto a Bordeaux 40 gradi e 3 centig. di temperatura i giornali dicono, che è la ottava volta, in quaranta anni, che la temperatura ha superato i 40 gradi.

Ho sentito Italo Valerio - l'impareggiabile... Sodalizio della Stampa ambulante - leggendo queste notizie, esclamare: - Che... belordi, quei francesi! Perché non vengono tutti a Udine, dove ci si diverte, dove si dà la mia Cabrera, e dove... si sta freschi! -
E quello lì è capace di mandare un problema di tale... tenore - «ga stano in territorio musicale - a Bordeaux. - A proposito. Circola una voce gravissima.

La curiosità di un Udinese a Livorno
L'agosto della Piccola Posta del Corriere Toscano di Livorno:
«Udinese - I giorni di lavoro si chiamano feriali, per la stessa ragione che si chiama cuajo capeluto, anche quello... dei calvi.

Quanto ai medicanti la colpa è tutta dei ricchi.
Se questi se avessero meno, evidentemente i medicanti ne avrebbero... di più. Dal resto non abbiate paura. Non mi inquiete per così poco».

Ed ecco dimostrato come qualcuno andando in giro si possa farsi pigliare in... medesimo.

IL COMMENTATORE
Camera del Lavoro di Udine e Provincia
Per le elezioni imminenti
Avrà luogo questa sera, alle ore 20 nei locali della Camera un'affollamento per concretare una lista per le elezioni della Commissione Esecutiva.
Tutti i soci possono partecipare.
La Relazione della Commissione esecutiva.
Abbiamo sott'occhio la Relazione della dimissionaria Commissione esecutiva della Camera del Lavoro - documento interessante.

La famosa ossa carbonchiosa
Se ne tornano... a casa
I lettori ricorderanno la «questione» sorta intorno a quel tal vagnone di ossa carbonchiose, di transito alla nostra stazione, per le strasse pretese dell'autorità di Venezia, la quale - facendo della morale e del giure a modo suo - diceva a Udine:

«Le avete? Tenetevele!»
Si trattava, come spiegammo, di un vero soprano; e non si trattava mica di pochi soldi, ma di qualche migliaio di lire - senza dire che noi non liavi - addossate iniquamente al Municipio di Udine.

Incorse con vigorosa opposizione l'Ufficio Sanitario, e per esso il Medico Capo dott. Margutti, dimostrando alla Prefettura la stolida iniquità di quelle pretese.
Sappiamo che la Prefettura trovò giuste queste ragioni, e - deferita al Ministero la «questione» - con la Prefettura di Venezia - le appoggiò.
Intanto il pasticcio vagnone - debitamente isolato e custodito - aspettava.
Stimato un dispaccio del Ministero, riconoscendo giuste le ragioni del Municipio di Udine, ordina e manda che quell'«ossamòdo» ospite ripigli il suo immediato la strada ond'è venuto, e ritorni a Venezia, a chi lo ha spedito.
E paghi... chi ha rotto!
E noi diciamo lietamente: - Bravo il nostro Margutti!

Stida alle bocce. Ieri sera all'Ortaria della «Carneglia» fuori Porta Gemona ebbe luogo una stida alle bocce fra i noti giocatori signori B. G. di Via Aquileia e C. G. di Via Bertaldia.
Arrise la vittoria al sig. B. G. e si può immaginare come restasse l'altro campione, il quale si ripeteva invia cibile, e dovette invece far buon viso a ria sorte, e... pagare una cena a quattro persone.
Morale: non tutte le ciambelle risconcolano.

Un ragazzo che cade da un albero.
Persi Antonio d'anni 9 e mezzo, stava ieri nel dopo pranzo nell'orto di casa sua, con altri ragazzi; questi lo aiutarono a salire su un albero di prugno, carico di frutti per raccogliermi. Ma essendogli spinto troppo in cima su un ramo giovane questo si spezzò in modo che il ragazzo cadde a terra producendosi delle lesioni al capo guaribili in giorni 10.
Il medico lo fece accogliere d'urgenza nell'Ospedale.

Alle nostre carceri è stato tradotto ieri, da Palmanova, sul treno delle 15, Giuseppe Tavan, l'uxorciolo di San Giorgio di Nogero. (V. in altra parte i particolari)

LE MERAVIGLIE DEL PALLONE, NAUWOLANDO

L'ultimo numero della Lettura ha un articolo interessante sulle «Meraviglie di un pallone».
Non riuscirà discaro ai nostri lettori, che si preparano ad assistere tra brevi giorni all'insolito spettacolo dell'«accensione d'un aerostato, di fare una più ampia conoscenza con questo superbo affidatore dello spazio: epperò riciviamo dal citato articolo alcune notizie utili a saperlo.
Anzitutto un'osservazione, atta a tranquillizzare gli animi impressionabili e a sgombrare da essi un pregiudizio: chi viaggia in pallone non è preso da vertigini, non subisce, come suol dirsi, l'«attrazione dell'abisso», e ciò pel fatto che il pallone è un corpo indipendente, in nessun modo vincolato alla terra.

E' pure erroneo il ritenere che esso - perché leggerissimo - debba essere fragile: pel modo ond'è costruito, so coppia alla necessaria leggerezza una uguale indispensabile forza e tenacità di resistenza. Pensate che per fabbricare un pallone della capacità di mille metri cubi, si vogliono circa 400 metri quadrati di stoffa, la quale, adoperata come ombrello, basterebbe a riparare ben 2500 persone! Eppoi da ciò si deduce la forza di resistenza del tessuto, e la si prova con una macchina apposita: una striscia larga cinque centimetri deve sostenere il peso d'un quintale, e «sostenere» se è poco!

I pezzi che costituiscono l'involucro di un pallone sono circa settecento e si tagliano a mo' di trapezi, per ottenere la desiderata forma dell'aerostato; indi - previa ripetuta ingrenatura - si uniscono in modo che formano 22 anelli: 11 nella parte superiore e 11 nella inferiore.
La corda che avvolge come una fitta rete il pallone è di straordinaria robustezza, e lunga per una base di press'a poco 5 chilometri! E' questo basterebbe a sostenere non solo un pallone, ma una locomotiva addirittura!

Allegri, adunque, volontari aereo nauti: e voi, signore mie, non impallidite, allorché lividrete salire imparida «violar dei fulmini»... già violato l'impero».

La vittoria di una industria

Togliamo dal giornale, «Il Secolo XIX» la seguente corrispondenza, che constata come in Italia si sa produrre meglio che all'Estero.
Milano 3 (Lamp) - Nell'ultimo congresso di igiene tra le tante questioni trattate, l'illustre professore Stamburg non svolse con molta competenza una importantissima che interessa tutto il pubblico; voglio dire quella dei saponi medicinali che oggi giorno vanno sempre più entrando nelle abitudini delle famiglie.

L'egregio prof. si domandò: tutte le varie marche che sono in commercio rispondono veramente allo scopo? Un saponi medicale deve avere certi requisiti, e deve essere confezionato secondo le prescrizioni scientifiche.
Per esempio, il sapone al sublimato deve essere trattato con un sistema speciale perché la sua applicazione sia realmente vantaggiosa, la qual cosa in commercio non sempre si riscontra.
E' un potente antiseptico, ed è consigliabile a tutti coloro che vogliono garantirsi da contaggi e da infezioni professionali.
Il sapone alla Creolina. Per quanto questa marca sia brevettata pure si assicura che in commercio circolano molte falsificazioni.
La sua lavorazione è meno difficile, e senza avere carattere velenoso è efficacissimo per evitare le punture della zanzara ed è molto consigliabile per i bambini.
Il sapone all'acido borico quando bene preparato è pure antiseptico senza essere ne caustico, ne irritante. Consigliabile nei bagni ai bambini che hanno disposizioni ai rossori.

Nella fredda stagione è un eccellente preservativo dei geloni, come quello al catrame, mentre è un forte disinfettante e serve moltissimo per riguardarsi dagli effetti delle sottopulature.
Il sapone alla soia che facilmente viene assorbito attraverso i pori della pelle, non è irritante ed ha tutti i caratteri della pomata alliporica dell'Helmerich. Così pure quello dell'acido fenico è efficacissimo per la lavatura delle ferite e per tutte le persone che devono toccare persone ammalate.
Dopo una tale disamina l'egregio professore affrontò senz'altro un'altra parte della questione e cioè quali sono le marche che sopra tutto si debbono preferire e fece una lunga rassegna di varie marche si essere che nazionali.

Però quella che più specialmente indico come preferibile dai consumatori fu la qualità che corre in commercio sotto il titolo di: Sapone Bani di Milano. E conchiuse, affermando che «i vari tipi del sapone Bani - in cui formula scientifica sono rigorosamente controllate e applicate dal noto specialista dottor Levati - non si possono né si debbono confondere con qualsiasi altra marca, costituendo esse il non plus ultra del genere.
Una tale dimostrazione costituisce un vero trionfo per la accreditatissima casa Bani, che i vostri abbonati ebbero, dal resto, agio di ampliare conoscere col vostro famoso Scritto-Profil».

Cronaca giudiziaria Tribunale di Udine PROCESSI D'OGGI

Fontanini Luigi imputato di contrabbando dif. avv. Della Schiava, libero.
Fanello Maria imputata di contrabbando dif. avv. Della Schiava, libera.
Climbano Antonio imputato di incosservanza penale dif. avv. Della Schiava, libero.
Fribusoni Anna imputata di contrabbando dif. avv. Della Schiava.

Teatri ed Arte. Teatro V. E. (già «Nazionale»)

Questa sera la drammatica Compagnia A. Guidotti rappresenterà La dame de chez Maxim commedia in 3 atti di G. Feydeau.

PICCOLA POSTA

«G. - ha ragione lei; è uno sbalzo di stampa. Si tratta infatti del legato Barolomini, e non Bergolini, come erroneamente era sul numero di ieri.
Corrip. - Forni di Sopra: a domani La morte di un patriotta.
A. M. - Corchia: il vostro momento è giustissimo ed opportuno; ci adoperiamo.
La spogliatrice, Città: graziosi, ben trovati; esta suffi; grazie.

E MERCATALI dir-prop. respons.

Ieri alle 4 pom. dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi cessava di vivere nell'età d'anni 25
LUIGIA GIUSSUSSO GRILLO
Il marito, il figlio, i genitori, i fratelli, le sorelle, gli zii, i suoceri, i cognati, le cognate, i parenti tutti, addoloratissimi, ne danno il triste annunzio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.
Udine, 3 agosto 1904.
I funerali avranno luogo questa sera alle ore 5 nella chiesa di S. Quirino partendo dalla casa in via Tiborio Desiani N. 11.

COMUNICATO

Le premiate Ditta Bisattini Giuseppe e Figli di Udine si pregia portare a conoscenza di una numerosa sua Clientela di Città e Provincia che ha in questi giorni riformato il proprio magazzino di Cioche economiche e stufe di ogni genere: nonchè di un deposito esclusivo di Stufe verniciate a diversi colori, il tutto a prezzi di assoluta convenienza.
Nel contempo avverte che l'operaio innocente Colognati dal giorno 6 del decorso giugno non trovasi più alle sue dipendenze.
Fiduciosa di vedersi continuata la fiducia dalla spetit. Clientela assicura puntualità e perfezione nella esecuzione dei lavori.
Udine, 27 luglio 1904.
Bisattini Giuseppe e Figli
Via Aquileia, 45-47

PREMIATA FARMACIA Giulio Padroco - Ovidale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda a sostanze vegetali.
Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.
Piero Oliva Barbaro sovano rinforzatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Onore all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

GOZZO
Premiato liquore antistrumoso Saraldi
Remedio pronto e sicuro contro il GOZZO
Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarso (Udine).
L. 1.50 il fl. di 80 per posta - 6 fl. L. 9 franchi nel eguo.

SEGRETO
per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo.
Pagamento dopo il risultato.
Schiarimenti scrivere Giulio Conte, Strada Concordia, N. 54. NAPOLI.

Dott. UGO ERSETTIG
Allievo della Clinica di Vienna
Specialista per l'Obstetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini.
Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi
VIA LIRUTTI, N. 4

Malattie degli occhi
DIFETTI DELLA VISTA
SPECIALISTA Dott. GAMBARTO
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.
Via Pascolle, N. 30
VISITE GRATUITE AI POVERI
Lunedì, Venerdì, ore 11.
alla Farmacia Filippuzzi

MONTECATINI ACQUE E SALI NATURALI PURGATIVI STABILIMENTO «LA SALUTE»

(Proprietà Eredi Gabrielli).
Cinquant'anni d'incontrastabile successo. Spedizione settimanale 10,000 Bascchi.
Acque: Salate, tipo Tottocchia. - Miste, tipo Tamerici. - Nuova Torretta, tipo Torretta - Grotta, tipo Regina. - Mandorlo, tipo Rinfrescante. - Garantite da ogni impurità. Le più economiche fra le acque congeneri perché indipendenti da quelle governative affidate a Società private. Efficacissime nelle malattie dello stomaco, nei cattivi cronici dell'intestino, nelle congestioni epatiche e nella calcolosi del fegato.
Analisi chimiche ed attestati di celebrità mediche.
PREZZO Cant. 60 AL FIASCO (litri 21/4).
Concessionario esclusivo per la Provincia di Udine: Ippolito Bisattini, S. Daniela (Friuli).
Depositario principale in Udine: L. V. Beltrame, farmacia alla Leggia piazza V. E.

Premiato Laboratorio Metalli
LUIGI MAURO FU MATTIA
UDINE
Via Prefettura, 2-4
Ottomano, Bandalo, Fonditore di Metalli
- Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e a chelata per toilette - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinali, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzione d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il Friuli, presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Profetaria N. 6.

BUONA USANZA
Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di
Umeko Giovanni: Arturo Lirussi e famiglia lire 1.50.
Miconi Rogina ved. Quaragnolo: Bizio Innocente lire 1, Valentino Palmasono 0.50.
Pippioni Fabio: Farlan Giovanni lire 1, Angelo Pollegriani 1.
De Giudice Marianna: fam. Birelli Vincenzo lire 1.
Rinaldini Arioli Cesare: prof. cav. S. Mazzi lire 3, avv. Giovanni Levi 3, Moderadorfer Franz 1, avv. Bertaccoli 1, avv. Drusini 1, Monni Emilio 20, fam. Celotti di Ganga 25, fam. Hoffmann 5, Locatelli Omero 2, Mariani 2, Moralli Lorenzo 1, Cesare Francesco 1.
Antonio cav. Celotti: avv. Bertaccoli 1, avv. Drusini 1, avvocati Girardini e Nardini, dott. Giuseppe Paolo 1, avv. Led. Gio. 3.
Donati-Baletti Orsolina: co. Bazzi Vittorio lire 2, fam. Bazzi 2, avv. Billa 1, Degan Antonio, avv. Andrea Groppello 2, avv. Fergilio 1.
Caterina Bazzi: fam. Hoffmann lire 2, Francesco Minichelli 2, Toso Antonio 5, De Cecco Angelo 0.50.
Raddo Vincenzo: Italo Rouzoni lire 1, Lorenzo Morelli 1, Ballo Luigi 2, Pietro Dotta 1, Agosti Leonardo 1, avvocati Girardini e Nini 2.
Francoschini avv. Erasmo: Angeli G. B. di Martignacco lire 2, Minjani cav. Francesco 10, Ciani Domenico di Cicouico 2, avv. Levi 3, Tomasoni Giacomo di Buttone 2, Tomasoni Antonio, avv. Fergilio 1, Forni Pietro Ag. 1, Balotti Pietro 1, Antonio Lombardi 1, Colautti Luigi Tomasselli di Faddis: Sganzi Giuseppe lire 2.
Barelli G. B. di Biesso: Odo Giovanni lire 1, fam. Laurinzi 1.
Camillo Mario: Arfeghini e Mariani 1, Silvio co. Etti di Gouona: P. Pauluzza lire 1.
Stringher Vincenzo: Antonio F. 1, Marcon Modonutti Giovanna: Agosti Leonardo lire 1.
Cargnolotti-Crescenzo Anna: Agosti Leonardo lire 1.
Alta Scuola e Famiglia in morte di
Dott. Oscar Luzzato 3, fam. Luoi 1, Giuseppina Battaglini 2, fam. De Brandis 5, prof. Edvige Novelli 3, march. Camilla

Concina 5, Ello ed Eugonia Morpurgo 5, fam. co. Colosardo di S. Maria la Longa 3, fam. dell'avv. D. Caratti 5, dott. Giuseppe Deardi di Lunigiacco 5, Giulia De Poli 3.
Rubini Pietro: rag. G. Bernardis lire 1.
Eriseno avv. Francoschini: G. Tam a C. lire 1, avv. Girardini e avv. Nardini 5, fam. Luoi 1, Franco Fracassetti 2.
Vincenzo Stringher: prof. Atidoro Baldissera lire 2.
Pietro Freschi: Stefano Mascandri lire 2, Rosa Baldo: prof. Teresa Zilli lire 1, Giovanna Modonutti: F.lli Molinaris 1, Rinaldini cav. Cesare: dott. Nicola Zanatta lire 3, prof. Teresa Zilli 2, Giulia De Poli 3.
Celotti cav. dott. Antonio: avv. Luciano Forni lire 1, cav. Massimo Missini 1, Ballo Luigi: Ida Bianchi lire 1.
A. V. Raddo: Giuseppe Plozzi lire 2.
Alta Donna Alighieri in morte di
Cesare Rinaldini: Pietro Dotta lire 1, Tomasselli cav. Daulo 5, Colfini Donopolo 2, fam. Berlinghieri 5.
Orsolina Donati ved. Baletti: Beltramo Vittorio lire 5.
Antonio cav. Celotti: Schiavi avv. cav. L. C. lire 5, Tomasselli cav. Daulo 5, avvocati Billa 1.
Elena Cortelazis Marcotti: co. comm. G. A. Ronchi lire 2.
Erasmo avv. Francoschini: Beltramo Vittorino lire 1, Plateo avv. cav. Arnaldo 3, Totis Enea di Martignacco 1.
Angelo Vincenzo Raddo: Beltramo Vittorio lire 2, Tomasselli cav. Daulo 3.
Ella Tomat di Luca: Tomasselli cav. Daulo lire 1.
Giovanna Modonutti: Antonio Giuliani e fam. lire 2, Carlo Giuliani 2.
Alta Istituto Delfino in morte di
Elena Cortelazis Marcotti: don Angelo Venturini lire 1, Elena Bonvicini 1.
Lucia Rovere: don Ang. Venturini 1.
Umeko Giovanni: Enrico Mosca lire 1.
Alta Società Verrani e Buzzi in morte di
Angela Bèsa ved. Baddo: fam. De Belgrado lire 1, fam. V. 1.
Angelo Vincenzo Raddo: De Belgrado Orazio lire 1, Bonini prof. Pietro 1, Battistella Erardo 1, G. Tam a C. 1.
Rubini Pietro: Candido avv. Vincenzo lire 5.
Alta Casa di Scipero in morte di
Cesare cav. Rinaldini: ing. Lorenzo De Toni lire 1, Arnaldo avv. Plateo 1, 5.

Erasmo avv. Francoschini: ing. Lorenzo De Toni lire 1.
Celotti cav. Antonio: ing. Lorenzo De Toni lire 3, Perissini dott. Alberto 1.
Elena Cortelazis Marcotti: Perissini dott. Alberto lire 1.
Al Comitato Fratelli dell'Inf. in morte di
Rinaldini cav. Cesare: fam. co. De Brandis lire 5, co. Corrado Marazziti Virsanti 4, prof. Guido Bergolini 5, es. Berlinghieri e fam. 5.
Francoschini avv. Erasmo: Colombo Angelo scattora di Palmanova lire 5, Raddo A. V.: Romano Antolini lire 1.
Bianchi Pietro e Anna 5.
Henri Catterina: Vittorio Bazzi e fam. 5, G. B. Loi di Palma 1, co. Luigi De Pace 5.
Celotti cav. Antonio: prof. Guido Bergolini lire 5, Benazzi Pietro di S. Giorgio Nog. 2, D. Orlandi Pietro geometra 1.
Galeazzi Maria ved. Mondani, 1 professore del R. Ginnasio-Liceo di Udine lire 14.
Donati Orsolina: De Longa Luigi di Paquaco lire 1.
Elena Modonutti Corazzini: Danieli Angelo lire 1.
Enrico Olain: fam. Raddo Paolini lire 1.
Analia D'Arco: Romano Antolini 1, Macoris Anna: Luigi Cosetti lire 1.
Donati Orsolina: Romano Antolini lire 1, Zanotto Bilio: Annuziati Angeli 2.
Alta Colonia Alpina Friulana in morte di
Raddo A. V.: fam. Modolo-Ridomi lire 3.

All'Ufficio Annuzi del Friuli si vende:
Blocklina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Ford tripe centesimi 50 al pacco.
Anticanzile 2.
Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL
SAPONE AMIDO BANFI
Superiore al 90 per cento
Elegere la Marca Gallo
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.
Vero cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

MARCEAU
il più energico
DEPURATIVO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE E
TORD-TRIPLE
MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

CHININA MIGONE
Proprietà della CHININA-MIGONE.
L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in possesso di questa rigeneratore del sistema capillare.
È un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.
Vernice istantanea
Senza bisogno di opera e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.
Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

L'Acqua della Corona
preparata dalla più rinomata profumeria
Antonio Longega
VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25
POTENTE RISTORATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA
Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le qualità di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Vitraupanie
Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di indumento necessario.
L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nelle cristallerie. La sua attività è tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.
Il campionario è visibile presso le CARTOLERIE RARDUSSO - Udine.

Macchine SINGER per cucire
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali
Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis
La Compagnia Fabbricante Singer
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Udine - Via Mercatovecchio, N. 6
Cividale - Via S. Valentino, N. 92
Pordenone - Via Vittorio Em. N. 8

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE
Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del Rabarbaro, oltre ad attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
Dirigere le domande alla Ditta E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA
Udine 1904 - Tip. M. Bardusa.